

ROSARIO CON I CATECHISTI

Prima di ogni decina il commento ad una parte dell'Ave Maria

Ave, Maria, piena di grazia, il Signore è con te

E' il saluto dell'angelo Gabriele che appare a Maria nel silenzio della sua casa. "Ave" significa

"rallegrati!". Ogni volta che diciamo: "Ave, Maria" ci rallegriamo con lei per essere stata visitata da Dio e aver ricevuto da Lui una chiamata grande. Maria significa "Amata da Dio". Questo nome benedetto racchiude in sé tutto il mistero di colei che, poiché amata da Dio, ha potuto generare il Figlio di Dio. Ma essa è pure madre nostra, madre di noi che siamo la Chiesa di Dio.

Lei è la piena di grazia! Sì, perché Maria è abitata dallo Spirito Santo, al quale ha sempre fatto spazio. In ogni tempo Maria è stata invocata con i titoli più belli, ma nessuno è più bello di questo: piena di grazia, graziosissima, bellissima. Così Dio l'ha sempre vista. E per questo l'ha voluta madre del suo Figlio Gesù.

"Il Signore è con te!", aggiunge l'angelo. Il Signore è sempre stato con Maria e Maria ha sempre accolto il Signore nella propria vita. L'angelo rassicura Maria che qualsiasi cosa accadrà il Signore sarà sempre con lei. Può starne certa!

Tu sei benedetta fra le donne e benedetto il frutto del tuo seno, Gesù.

Sono le parole ispirate della cugina Elisabetta, quando Maria va a farle visita.

Maria è una donna come ogni altra donna, ma su di lei si è posata una speciale benedizione di Dio: per singolare privilegio, Maria è nata senza peccato originale, per fare spazio nella propria vita a Colui che è senza peccato. A Gesù Maria ha dato la carne. Una normale donna ha potuto, per grazia, dare la vita al Figlio di Dio. Per questo lei è benedetta: perché ha generato il frutto benedetto, Gesù, il Benedetto

nei secoli dei secoli. La benedizione di Dio si è riversata su di lei e l'ha resa feconda, capace di generare in sé il Figlio del Dio Altissimo.

Santa Maria, Madre di Dio

Maria è santa perché ha accolto lo Spirito Santo e l'ha lasciato agire nella propria vita.

Lei è anche e soprattutto la “theotokos”, la Madre di Dio, così l'ha definita il concilio di Efeso nel 431. Maria è madre di un uomo, Gesù, che è vero Dio, per questo è Madre di Dio: davvero in lei il Figlio di Dio, da sempre presente nel seno del Padre, ha assunto carne mortale. In Maria Dio si è fatto come noi.

Prega per noi peccatori

Maria intercede per i peccatori. Lei, nata senza peccato, prega per noi, che, pellegrini sulla terra, siamo condizionati fin dall'inizio della nostra vita dal peccato presente nel mondo. Maria immacolata prega incessantemente il Signore perché ci liberi dal peccato e ci faccia gustare la libertà del vivere da figli. Lei, che è anche madre nostra, si prende cura di noi attraverso la sua materna preghiera.

Adesso e nell'ora della nostra morte

Maria prega per noi nel tempo presente, finché stiamo vivendo e combattendo la buona battaglia in questo mondo; ma le chiediamo soprattutto di pregare per ciascuno di noi nell'ora della nostra morte, che è l'ora più importante, quella decisiva, quella in cui affidarsi completamente a Dio, per lasciarci cadere nelle sue braccia piene di misericordia. In quell'ora tremenda e benedetta, chiediamo a Maria di intercedere per noi, perché la solitudine di quel momento si trasformi in comunione piena con Dio, che ci accoglie e ci tiene per sempre con sé.